



## **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)

Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

e-mail uffici: [cric809005@istruzione.it](mailto:cric809005@istruzione.it) – [cric809005@pec.istruzione.it](mailto:cric809005@pec.istruzione.it)

### **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO E PARTICOLARI ATTIVITÀ AGLI ESPERTI ESTERNI**

AI SENSI DELL'ART. 40 DEL DECRETO N. 44/2001

#### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

*VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n.275*

*VISTI l'art.40 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;*

*VISTO in particolare l'art. 33, 2° comma, del Decreto Interministeriale n.44 dell'1/2/2001, con il quale viene affidata al consiglio d'istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;*

*VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n.297;*

*VISTA la delibera n. del Consiglio d'Istituto del 21 novembre 2011*

#### **EMANA**

Ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 dell'1/2/2001 il seguente regolamento.

#### **Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica educativa annuale, al fine di rispondere a particolari e motivate esigenze didattiche, educative o formative deliberate nel POF.

#### **Art. 2 – Requisiti professionali**

1. Per ciascuna attività o progetto deliberati nel POF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di personale esperto esterno, il Collegio docenti stabilisce i requisiti minimi per gli ambiti d'intervento.

#### **Art. 3 – Pubblicazione degli avvisi di selezione**

1. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa (POF) e della previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni. Il Pof sarà reso pubblico all'albo ufficiale della scuola e sul proprio sito web o altra forma di pubblicità ritenuta più opportuna.
2. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto, allegando, se richiesto, il progetto che intende sviluppare e realizzando e quantificando il compenso richiesto, nei limiti del corrispettivo proposto per la prestazione, con o senza l'aggiunta dell'ulteriore compenso forfetario previsto in via eventuale dal precedente punto 2, lettera h del presente articolo. L'esperto sarà inserito nell'albo fornitori potenziali di risorse umane

#### **Art. 4 – Determinazione del compenso orario**



## **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)

Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

e-mail uffici: [cric809005@istruzione.it](mailto:cric809005@istruzione.it) – [cric809005@pec.istruzione.it](mailto:cric809005@pec.istruzione.it)

1. Nell'ambito di detti criteri, il Dirigente scolastico, determina annualmente il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti.
2. Il compenso massimo da corrispondere all'esperto per ogni ora di lezione, tenuto conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto, è stabilito in non più di Euro 50,00 (lorde stato) sulla base di quanto previsto dalle tabelle di all'allegato 5 del CCNL del 29/11/2007.
3. In casi particolari, di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto (a forfait e non a tabella oraria)

### **Art. 5 – Individuazione dei contraenti**

1. I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base dei seguenti titoli:
  - a) curriculum complessivo del candidato;
  - b) contenuti e continuità dell'attività professionale e scientifica individuale o svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati;
  - c) pubblicazione e altri titoli.
2. Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento ai seguenti criteri:
  - a) Economicità
  - b) Continuità
  - c) Livello di qualificazione professionale o scientifica dei candidati;
  - d) Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività per i quali è bandita la selezione;
  - e) Eventuali precedenti esperienze didattiche o di servizio

### **Art. 6 – Stipula del contratto**

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto e alla copertura assicurativa.
2. Nel contratto devono essere specificati:
  - a) l'oggetto della prestazione;
  - b) gli obiettivi generali da perseguire;
  - c) i termini di inizio e conclusione della prestazione;
  - d) il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
  - e) le modalità di pagamento del corrispettivo;
  - f) le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se richiesta, e l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici/servizi in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.
5. I contratti di cui al presente regolamento potranno configurarsi come prestazioni di collaborazione



## **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)

Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

e-mail uffici: [cric809005@istruzione.it](mailto:cric809005@istruzione.it) – [cric809005@pec.istruzione.it](mailto:cric809005@pec.istruzione.it)

coordinata e continuativa ovvero come prestazione intellettuale occasionale e saranno assoggettati ai corrispondenti regimi fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

6. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore al triennio (secondo normativa vigente appalti pubblici)
7. E' istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

### **Art. 7 – Impedimenti alla stipula del contratto**

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n.44 dell'1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:
  - a) che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
  - b) che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
  - c) per le quali sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

### **Art. 8 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica**

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

### **Art. 9 – Scuola e Volontariato**

**Considerato** la funzione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, riconosciuta all'attività di volontariato dallo Stato Italiano con la L. 266/91, il Dirigente promuove la collaborazione con volontari e Associazioni di volontariato stabilendo le forme di attività e di supporto alle attività didattiche. Il personale volontario verrà coinvolto secondo le competenze che attesteranno in un curriculum personale e autoreferenziale. Nessun compenso verrà riconosciuto a tale personale. Le modalità di collaborazione verranno stabilite in un'intesa tra le parti con il coinvolgimento del personale scolastico.

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.

Vescovato, 30 novembre 2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Palmiro Carrara